



Istituto Giannina Gaslini

16-12- 2014

Il progetto di tele-video-conferenza del Gaslini: un ponte tra gli ospedali pediatrici al servizio dei bambini

Genova. L'Istituto Gaslini inaugura all'interno dell'ospedale pediatrico il proprio "Centro Multimediale" dotato di sofisticate apparecchiature di tele-video-conferenza, all'interno della Scuola Professionale "Lorenza Gaslini". Non un semplice collegamento per video conferenza, ma la possibilità di **mettere in comunicazione simultanea medici e dati diagnostici in modo da ottenere second opinion all'avanguardia in tempo reale**, per patologie dove la tempistica nella diagnosi e nel controllo del percorso di cura può fare la differenza sugli esiti. "Queste attrezzature permettono infatti regolari **contatti tra specialisti in tutto il mondo in grado di collegare il personale del Gaslini con i propri partners clinici e scientifici**, dagli ospedali italiani d'eccellenza ai Children's Hospital europei e americani – spiega **Paolo Petralia**, direttore generale del Gaslini e presidente dell'Associazione Ospedali Pediatrici Italiani (AOPI) - e consentono di **condividere corsi di formazione, di effettuare teleconsulenze multidisciplinari** in tempo reale, con risposte rapide ma autorevoli, diminuendo così i costi elevati dei "viaggi della speranza" e degli spostamenti dei medici; esse consentono anche più facilmente di unire gli sforzi e le conoscenze dei nostri ricercatori impegnati nel trasferire le informazioni provenienti dalla ricerca al letto del malato".

Il progetto è stato supportato fin dal principio dal dottor Giovanni Dallorso, papà del piccolo Nicola, mancato a causa di un medulloblastoma. **Giovanni Dallorso**, d'accordo con i medici del Gaslini, ha girato il mondo per ottenere secondi pareri in cerca di terapie sperimentali utili ad aiutare Nicola, non dandosi pace nella ricerca di una terapia per il suo bambino. "Ancora oggi, purtroppo, non ci sono soluzioni per tutti, e 20 bambini con Medulloblastoma su 100 non ce la fanno, tuttavia cominciamo ad avere più conoscenze, qualche farmaco biologico o "intelligente" è a disposizione ma, soprattutto oggi siamo sempre più persuasi che, per vincere queste malattie, sia importante la ricerca, ma anche più condivisione di progetti e collaborazioni, e che si deve **offrire a tutti i genitori la stessa possibilità di conoscenza delle cure migliori, incluse quelle "sperimentali" di malattie rare gravi**, siano esse tumorali, metaboliche, genetiche o su base autoimmunitaria o mal formativa" spiega la dottoressa **Maria Luisa Garrè** neuroncologa presso l'UO Neuroncologia dell'Istituto Gaslini diretta dal dottor Armando Cama, e coordinatrice del progetto con il supporto tecnico di Simone Lightwood e Gianni Beretta, del Sistema Informatico Aziendale (SIA).

L'ABEO Liguria ha supportato il progetto ideato e finanziato dal dottor Dallorso e **ARTUCEBA** ha completato lo sforzo economico regalando oltre alla monostazione presso l'Ospedale di Giorno del Gaslini, anche altre due presso la UO di Radioterapia dell'IST- San Martino e il Policlinico di Catania); altri privati (Famiglie Barbato, Calautti, Righetto) hanno acquistato complementi di arredi o di attrezzature informatiche allocate presso il Day Hospital Neuroncologico dell'Ospedale di Giorno.

Le dotazioni di televideoconferenza donate saranno accessibili a tutti gli operatori sanitari del Gaslini (medici e infermieri) e a disposizione della Scuola Lorenza Gaslini coordinata da **Laura Fornoni**, per la registrazione e la condivisione in streaming di eventi formativi. Il servizio opererà con il supporto del SIA diretto da **Simone Lightwood**, che insieme a **Gianni Beretta** ha avuto parte rilevante nella realizzazione tecnica del progetto.

Le donazioni a favore del progetto Centro multimediale e apparecchiature di televideoconferenza hanno avuto un valore complessivo di 80.000 euro (60.000 famiglia Dallorso, 20.000 Artuceba), al quale si aggiungono donazioni per arredi e attrezzature a favore del Day Hospital del valore complessivo di 20.000 euro (famiglie **Richetto, Barbato, Calautti**), per un totale complessivo del progetto di 100.000 euro.

Info:

Resp. Ufficio Stampa: dr. Maura Macciò
Tel. 01056362820 Cell 3357411393
E-mail: stampa@ospedale-gaslini.ge.it